



Città di Giugliano in Campania - 80014 (Città Metropolitana di Napoli)
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE CIMITERO
SUAP Servizi alle Imprese Commercio aree pubbliche e sede fissa

Pubblici esercizi Artigianato Agricoltura - Concessioni suolo pubblico Trasporto Pubblico locale

Tel. 081 8956509

ORDINANZA N° 22 DEL 26.11.2021

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE, come risultante dall'istruttoria compiuta dal funzionario amministrativo responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge:

- in data 15.02.95 sono state rilasciate a [REDACTED] in qualità di titolare della ditta omonima, nato a [REDACTED] le [REDACTED] relative all'esercizio della attività di somministrazione alimenti e bevande (Bar-Ristorante) all'insegna [REDACTED]
- a seguito di avviso di avvio del procedimento prot. n. 90880 del 03.09.2019, veniva emessa ordinanza n. 129 del 10.10.2019 di sospensione attività, non avendo la S.V. trasmesso la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti che hanno legittimato il rilascio delle [REDACTED] (*Comunicazione Attivazione vasca di Accumulo a perfetta tenuta stagna per lo smaltimento delle acque reflue* D.lgs n. 152/06);
- le attività di somministrazione alimenti e bevande devono essere esercitate nel rispetto delle vigenti **norme, prescrizioni e autorizzazioni** in materia edilizia, urbanistica e **igienico-sanitarie** (art. 3 comma 7 -L. 287/91 art. 64 comma 6 D. lgs 59/2010);
- ai sensi dell'art. 64 c. 8 Dlgs 64/2010, l'autorizzazione decade qualora il titolare sospenda l'attività per un periodo superiore a dodici (12) mesi;

VISTO l'avviso di avvio del procedimento prot. n. 17242 del 15.02.2021, ai sensi artt. 7-8 L. 241/90 e s.m.i., inviato a mezzo racc.ta a/r e ritornato al mittente in data 07.04.2021, con l'annotazione "*Compiuta giacenza*", preordinato all'adozione del provvedimento decadenza/revoca delle Autorizzazioni amm.ve n. 379-380 del 15.02.1995, per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande [REDACTED]

ATTESO che è trascorso un periodo superiore ai dodici (12) mesi e la S.V., a tutt'oggi, non ha ancora provveduto a trasmettere la necessaria documentazione per l'espletamento dell'esercizio dell'attività (*Comunicazione Attivazione vasca di Accumulo a perfetta tenuta stagna per lo smaltimento delle acque reflue* D.lgs n. 152/06);

CONSIDERATO che nel caso in esame si riscontrano i presupposti per l'applicazione della sanzione accessoria prevista dall'art. 17 ter comma 3, del testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, R.D. 18 giugno 1931, n° 773, così come stabilito dall'art. 10 della legge 287/91;

VISTO la l. 287/91 così come modificata ed integrata dal d.lgs 59/10;

VISTO art.64 comma 6 d.lgs 59/10;

RAVVISATA la necessità di provvedere di conseguenza

DISPONE

per i motivi di cui in narrativa, la decadenza e revoca delle Autorizzazioni amm.ve [REDACTED] [REDACTED] in premessa generalizzato, in quanto, lo stesso, non ha trasmesso la documentazione richiesta al fine della regolarizzazione amm.va (*Comunicazione Attivazione vasca di Accumulo a perfetta tenuta stagna per lo smaltimento delle acque reflue* D.lgs n. 152/06) ed ha sospeso l'attività per un periodo superiore a dodici (12) mesi;

e per gli effetti



Città di Giugliano in Campania - 80014 (Città Metropolitana di Napoli)

SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE CIMITERO

SUAP Servizi alle Imprese Commercio aree pubbliche e sede fissa

Pubblici esercizi Artigianato Agricoltura - Concessioni suolo pubblico Trasporto Pubblico locale

Tel. 081 8956509

ORDINA

la cessazione dell'attività di somministrazione alimenti e bevande autorizzata con Licenze [REDACTED] in premessa generalizzato, per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (Bar-Ristorante) [REDACTED]

SI DÀ ATTO che l'inottemperanza al presente provvedimento costituisce reato punito ai sensi dell'art. 650 del codice penale.

SI AVVERTE che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso:

-entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento al Tribunale amministrativo regionale nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

-entro 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il presente atto si intende tacitamente revocato trascorso il termine di 60 giorni dall'eventuale presentazione della SCIA per l'esercizio della attività, non interdetta da provvedimenti inibitori da parte dell'Ente.

La presente ordinanza è dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi della Legge n. 324 del 30.07.74.

DISPONE

Notificare il presente atto a [REDACTED] in premessa generalizzato, e trasmettere lo stesso alla Stazione Carabinieri, al Comando di Polizia Municipale, al Commissariato della Polizia di Stato, Guardia di Finanza, per i controlli del caso.

Dalla residenza comunale 26/11/2021

Il Funzionario
Dott. Gianfranco Tesone

Il Dirigente
Arch. Paola Valvo

La stampa del presente documento costituisce copia analogica del documento informatico, predisposto ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 82/2005, in conformità alle Linee guida, firmato digitalmente, conservato e disponibile presso l'ente che l'ha prodotto, ai sensi dell'art. 3-bis commi 4-bis e 4-ter dello stesso D. Lgs.
